

TAKLA

IMPROVISING GROUP



foto di Eliana Masoero

CACCIA ALL'ARTISTA

Residenza MAKING ARTS
Bando ETRE di Fondazione Cariplo
Progetto 2010>2012

Caccia all'artista è un progetto ideato per tutti coloro che sono attratti dall'arte, nella sua molteplicità espressiva e soprattutto **dall'arte dell'improvvisazione**.

Caccia all'artista è un **evento artistico** che attraverso la contaminazione di linguaggi, trasversalità delle discipline e continuità di un percorso formativo, tende a sviluppare l'aggregazione e la socializzazione tra il pubblico dei giovani, con particolare attenzione al territorio milanese e lombardo come fucina di eventi e luogo privilegiato di incontri e scambi multiculturali e artistici.

Nel favorire infatti l'incontro tra **danza, musica, teatro, letteratura, video arte, pittura, scultura, arte delle luci** in tutte le loro declinazioni, è in grado di attirare giovani di differenti formazioni e cultura che vogliono avvicinarsi, approfondire e assecondare una propensione per l'improvvisazione come "primaria" forma d'arte, facendo partecipe il più vasto e indifferenziato pubblico.

L'iniziativa offre **un programma concreto di appuntamenti** con numerose possibilità di interscambio, fruizione e interazione, sia tra i giovani artisti partecipanti, sia tra gli stessi e il pubblico interessato.

Le fasi del progetto permettono infatti di:

-assistere a **spettacoli dal vivo**;

-condividere preziosi momenti di **formazione** pensati per un pubblico non necessariamente esperto;

-partecipare ad un **concorso** che favorisca, per quanto riguarda le nuove generazioni, il contatto con altri giovani con cui magari sviluppare un **progetto artistico**;

- **presentare la propria "opera" davanti al pubblico** attraverso una serie di "vetrine"

-cogliere l'opportunità di un **autentico confronto** sul tema delle arti e soprattutto sul loro futuro, tra la città e le sue spinte più innovatrici.

L'idea nasce dall'esperienza maturata dall'associazione Takla in 10 anni di esperienza pratica sul campo e dall'entusiasmo suscitato in professionisti esterni così coinvolti nella collaborazione al progetto. In particolare Takla si distingue per l'attività continuata nel settore divulgativo e formativo che registra una crescente attenzione e un desiderio di approfondimento da parte dei cittadini verso l'arte dell'improvvisazione praticata in Italia da una mole sempre più numerosa di giovani artisti che anelano di potersi incontrare e di poter conoscere e praticare quest'arte confrontandosi con le esperienze degli artisti della generazione precedente la loro.

LA CONTAMINAZIONE TRA I LINGUAGGI ARTISTICI

“L’arte non dovrebbe essere differente dalla vita, ma un’azione della vita. Come tutta la vita, con ciò che vi capita, le sue possibilità, i suoi casi, la sua varietà, il suo disordine e solo alcuni momenti di bellezza”. John Cage

Niente di nuovo certo, visto che dagli anni cinquanta, grazie alle azioni di Cage, Maciunas e Kaprow oramai circolano liberamente termini **come happening, o performance**, soprattutto nell’ambito delle arti visive, anche se forse oramai allargate a qualsiasi tipologia di evento tanto da svuotarsi di senso. Eppure, proprio tra le nuove generazioni i confini disciplinari tra le arti sembrano assottigliarsi fino a far emergere sempre di più forme artistiche ibride, non ancora decodificate in quelle categorie definite standard. E’ teatro?, E’ danza? Letteratura o arte visiva? I giovani artisti sembrano attingere gli ingredienti della loro arte da tutto ciò che si trova nella vita, per parlarci ancora una volta della vita nei suoi infiniti aspetti. La contaminazione tra forme e linguaggi espressivi differenti diventa una conseguenza naturale nella ricerca di un nuovo “idioma”, che sappia assumersi il carico di raccontare la realtà legata all’oggi, qui e ora. Ancor più di rilevante importanza assumono perciò queste operazioni quando si inseriscono nel tessuto urbano della città creando la possibilità di un dialogo aperto e sempre attuale con il pubblico, tra leggi percettive già date e in-divenire.

A CHI SI RIVOLGE

Caccia all’artista si rivolge:

-Ai giovani under 30

a coloro cioè che studiano e si stanno formando o appena usciti da un periodo di formazione e a tutta la rete di relazioni che si sviluppa attraverso di loro: la scuola (superiore e universitaria), la famiglia, gli amici. Si indirizza inoltre sia ai giovani che conoscono o praticano già l’arte dell’improvvisazione e sia a coloro che ne sono attratti e interessati ma non hanno ancora avuto occasione di farne esperienza.

-Ad un pubblico eterogeneo,

e di ampi interessi e differente cultura.

Caccia all’artista tenta sia di coinvolgere il pubblico di giovani e giovanissimi, rivalutando il concetto legato alla figura dell’artista, sia di creare un vibrante osservatorio costituito da insegnanti, educatori, formatori, oltre che rendere possibile l’avvicinamento di un pubblico il più possibile differenziato con l’arte dell’improvvisazione della contaminazione artistica.

OBIETTIVI E CONTENUTI ARTISTICI

In una città grande, caotica e veloce come Milano, dove accadono moltissimi eventi ogni giorno e tutto viene consumato ad un ritmo vorticoso, non è facile emergere per un giovane aspirante artista.

Caccia all'artista si pone l'obiettivo di avvicinare i giovani tra loro per un arricchimento proficuo di idee e di confronto.

La proposta di favorire la contaminazione e la trasversalità delle arti diventa fondamentale per coinvolgere più soggetti stimolando nuove creazioni. E la partecipazione dei giovani ci è sembrato un valore da promuovere in una città per certi versi claustrofobica e non sempre aggregante, che in questo modo può offrire maggiori opportunità di scambio di idee, di proposte e di progettualità.

FINALITÀ

- *promuovere l'Improvvisazione come arte
- *favorire la contaminazione e la trasversalità dei linguaggi artistici
- *allargare il pubblico degli artisti giovani e giovanissimi
- *offrire un percorso formativo innovativo
- *creare momenti di confronto tra i giovani artisti, la città e il suo pubblico
- *favorire la circuitazione di artisti fuori dal "mercato" tradizionale
- *favorire l'incontro tra artisti e operatori culturali
- *stimolare dibattiti, pensieri, proposte e progetti.

SELEZIONE

il concorso Caccia all'artista si apre con l'emissione di un bando aperto al territorio nazionale dove si accettano progetti artistici dedicati all'improvvisazione nelle seguenti discipline: danza, musica, teatro, letteratura (o improvvisazione poetica) video, luci anche in commistione di più linguaggi. **L'età massima è 30 anni.**

PRESENTAZIONE PUBBLICA DELLE SELEZIONI

Alla presenza di una giuria selezionata appositamente per l'evento e del pubblico presente in sala, si avvicenderanno in due fasi le prove dei giovani artisti convocati il giorno precedente.

I° fase: prova di improvvisazione in piccoli gruppi costituitesi spontaneamente dall'incontro sul lavoro del giorno precedente.

II° fase: prova di improvvisazione individuale

GIURIA

La giuria sarà formata da professionisti operanti nei vari settori artistici : teatro, musica, danza, arti visive e da un giovane under 30 .

APERITIVO CON GLI ARTISTI

Incontro tra pubblico e giovani artisti per dare la possibilità di un incontro informale

PERFORMANCE

La performance sarà con un artista internazionale e con gli artisti selezionati

WORKSHOP

IL **workshop** rappresenta un momento fondamentale del progetto: non solo perché è condotto da un importante artista straniero, ma anche perché è solo facendo esperienza in prima persona e con il gruppo che si può dare inizio ad un percorso di coscienza/limiti/potenzialità di quest'arte.

PREMIO RESIDENZA

E' previsto un premio speciale della giuria per un progetto improvvisativo che sarà ospitato all'interno della Residenza Making Arts negli spazi della Triennale Bovisa per un periodo di 10 giorni .

FOCUS GIOVANI

Con il termine FOCUS GIOVANI saranno chiamati i 4 appuntamenti relativi alla presentazione aperta al pubblico dei giovani artisti selezionati dalla giuria. Il primo appuntamento è previsto in uno dei luoghi chiave di circuitazione di eventi artistici all'interno della città di Milano .In seguito ci si trasferirà in Francia ad Arles e a Bagnoles.

CONCLUSIONI

Il progetto è **una risposta puntuale ed efficace ai bisogni e alle aspirazioni dei giovani**, e risponde ad alcuni criteri, tra i quali ad esempio:

- 1.il coinvolgimento diretto e la **partecipazione attiva dei giovani** e il loro mondo di riferimento, sociale e privato;
- 2.lo sviluppo e il consolidamento della **rete di aggregazione e socializzazione** che si articola attorno ai giovani, facendo leva sulla pratica e la collaborazione artistica;
- 3.**la promozione e rivitalizzazione di particolari spazi** della città , luoghi strategici che si aprono così ai giovani cittadini e diventano una valida alternativa ai consueti spazi di frequentazione;
- 4.la formazione, il coinvolgimento e la **visibilità di nuovi artisti** tramite workshop e momenti teorici con relatori e artisti di livello internazionale;
- 5.la **concretezza dell'iniziativa con uno sbocco professionale**, oggi più che mai argomento di estrema importanza per i giovani: questo progetto, infatti, permette loro di **partecipare alle 4 vetrine Focus Giovani** in cui potranno mostrare i propri lavori davanti ad un vasto pubblico di operatori culturali



